

A Ovest, per riscoprire il fascino dell'artigianato e del passato. A Est, per un winter-break a cinque stelle: due proposte per un week-end bianco sulle Alpi

VOGLIA DI MONTAGNA

di Federica Brunini

Non scaldano i piedi ma il cuore sì: sono i sabot valdostani, i tipici zoccoli di legno che, sin dal Medioevo, San'Orso prima, e i suoi canonici poi, donavano a poveri e mendicanti che vagavano entro le mura di Aosta. Quest'anno, a offrirli - in vendita - a turisti e curiosi sono gli artigiani che si danno appuntamento il 30 e 31 gennaio nel capoluogo montano per celebrare la memoria di Sant'Orso con l'omonima, annuale, fiera. Tra i sapori della regione, balli e canti popolari. E l'attesa "Veilà", la veglia notturna rischiarata dai falò e riscaldata dal *vin brulé*. Tutt'altra atmosfera al-

l'altro angolo delle Alpi, dove, a Cortina d'Ampezzo, è stato riaperto (e tutto rinnovato) il Grand Hotel Savoia: 117 camere, 13 suite, ristorante e bar nel giardino d'inverno. Senza contare il cigar bar e il maxi centro benessere Mességué (750 metri quadrati). Non basta. L'Hotel Savoy ospita la galleria d'arte Continenti e mostre uniche, come "La Biblioteca Impossibile", dal 19 febbraio, con le copie dei codici miniati più preziosi del Rinascimento.

Info: Fiera di Sant'Orso, www.fieradisantorso.it. Grand Hotel Savoy, tel. 0436-3201 e www.grandhotelsavoiaortina.it

SAVOY, LUSO
E RELAX
TRA LE NEVI

♥ A sin., una delle suite del rinnovato Grand Hotel Savoy (Gruppo Mythos). Sopra, uno scorcio della città di Aosta durante la Fiera di Sant'Orso, in programma il 30 e 31 gennaio.

LIBRI

Un carcere di massima sicurezza in America che diventa il palcoscenico di una trama cruda, a volte brutale: è il thriller carcerario *Il fine ultimo della creazione* (Cairo editore, € 18,50) di Tim Willocks. Con *Il centodecimo* (Garzanti, € 18,60) torna un classico di quel maestro del racconto poliziesco italiano che è stato Giorgio Scerbanenco. Con *Blu oltre la prua* (Longanesi, € 17,60) Patrick O'Brian ci fa partire per un altro dei suoi affascinanti viaggi di avventure che lo hanno reso celebre in tutto il mondo, tra vascelli e guerrieri, tra mari in tempesta e intrighi d'amore. Nello scenario della Parigi del Seicento in cui si consuma il tramonto del potere del cardinale Mazarino, 1661. L'anno in cui il re divenne Sole (Cavallo di ferro, € 19) di Yves Jégo e Denis Lépée racconta una storia di passioni e di intrighi. Siamo invece nell'Inghilterra del Settecento con *Il ratto del riccio* (Adelphi, € 18), un delizioso libro di quello straordinario personaggio che fu Alexander Pope.

Il sottotitolo di *Il libro dei libri bugiardi* (Rizzoli € 18,50) di Melissa Katsoulis è già una promessa: "l'avventura millenaria dei falsi letterari", infatti, è un suggestivo viaggio, dall'antica Grecia fino ai fantomatici diari di Hitler, tra personaggi e libri mai esistiti eppure ancora più vivi nell'immaginario comune. *An education* (Guanda € 12) è la storia dell'educazione sentimentale di una ragazza di 16 anni che Nick Hornby ambienta nella Londra degli anni '60 e che è anche diventato un film. Con Aldo Busi non ci sono mai mezze misure: prendere o lasciare; una regola che vale anche con il suo ultimo libro, *Aaa!* (Bompiani, € 11), che arriva dopo sette anni di silenzio e in cui colui che con buone ragioni si è autonominato il maggiore scrittore italiano vivente, racconta a modo suo un'Italia sempre più incomprensibile. Infine, sull'onda del celebre topo Firmino, un libro bizzarro è *La mirabolante storia del signor Scoppiavaso, babbuino istruito* (Salani € 12) di Cornelius Medvei.

